

IL PROGETTO

Percorso a 8 su ciclabili esistenti e tranquille strade di campagna

Comuni della Rotaliana uniti dal «Giro del Vino»

Prende corpo l'idea di una ciclopedonale di 50 km

NICOLA BALDO

ROITALIANA - Un anello di 50 chilometri, completamente ciclabile, che attraversa tutti i comuni della Piana Rotaliana. Un territorio accomunato da diversi elementi fra i quali il vino, mondo che sarà ora sempre più valorizzato dalla nuovissima iniziativa «Giro del Vino 50». Si tratta di un progetto pensato dalla Comunità Rotaliana Königsberg, in collaborazione con le singole amministrazioni comunali, per valorizzare da un lato le eccellenze vitivinicole locali e dall'altro le qualità paesaggistiche ed ambientali del territorio.

All'atto pratico si tratta di un anello ciclopedonale di 50 chilometri, realizzato a forma di 8, così da poter diventare suddivisibile in due anelli più piccoli.

Si tratta di un percorso in parte sviluppato sulle piste pedonali ed in parte su strade locali, poco trafficate e quasi tutte su fondo asfaltato. Questo anello tocca e mette in comunicazione fra di loro le principali aree in cui si concentrano le attività di produzioni vitivinicole, operatori turistici di diverso genere come ristoranti o agriturismo, oltre ai punti più panoramici ed importanti dal punto di vista storico ed artistico. Questa iniziativa, presentata nelle scorse settimane in Conferenza dei sindaci, è in fase di progettazione e sono stati in-

dividuiati nei giorni scorsi tutti i tratti necessari per la realizzazione del percorso. Per realizzarlo ora si aspetta una risposta dal Gal del Trentino Centrale, cui la Comunità Rotaliana Königsberg si è rivolta per chiedere un finanziamento. L'idea è che questo anello ciclopedonale rientri nel programma di sviluppo rurale 2014-2020, approvato negli anni scorsi dalla Provincia, mettendo di fatto in relazione stretta e diretta le bellezze di Lavis con quelle di Roverè della Luna, passando per Terre d'Adi-



ge, Mezzolombardo, Mezzocorona, Faedo e San Michele all'Adige. Partner dell'iniziativa è anche il Consorzio Turistico della Piana Rotaliana che potrebbe così ritrovarsi fra le mani un nuovissimo «strumento» turistico che si annuncia molto interessante. Questo perché il turismo dolce, quello in bicicletta, registra numeri sempre più importanti in Italia negli ultimi anni. Realizzare questo percorso, con tutta la necessaria e riconoscibile segnaletica, diventerà un invito importante per tutti gli appassionati del settore.

Da unire alla valorizzazione del vino e dei prodotti agricoli principali della Piana. Affinché anche gli appassionati di vino, della scoperta delle diverse cantine ed i curiosi di conoscere meglio il nostro territorio, possano unire i piaceri insieme. Ora il progetto deve essere approvato da ogni singolo Comune, affinché la Comunità Rotaliana Königsberg possa portare avanti la richiesta di contributo, per trasformare questa iniziativa dalla carta alla pratica.

Nei giorni scorsi un ok è arrivato da parte del Comune di Lavis, ad esempio, con la Giunta che ha espresso parere favorevole a questo progetto. Vista l'esiguità dei lavori da realizzare, una volta trovati i fondi per realizzarlo è probabile che «Giro del Vino 50» veda la luce in tempi non eccessivamente lunghi.